

PML Remover
12 Febbraio 2025

Scheda di Sicurezza

(in conformità con il Regolamento UE n. 453/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP))

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome del prodotto: **PML Remover**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Soluzione per la rimozione del trucco permanente e del tatuaggio.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza.

Indirizzo: ul. Kilińskiego 18/20, 42-200 Częstochowa

Telefono: +48 882-169-228

E-mail: biuro@pml.com.pl

Responsabile della compilazione della scheda di sicurezza: **Janusz Wolnicki**, e-mail: biuro@pml.com.pl

1.4 Numero di emergenza.

Informazioni tossicologiche in Polonia: (42) 631 47 24 (dalle 7:00 alle 15:00) o numero di emergenza 112.

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

PML Remover non è classificata come sostanza pericolosa secondo la normativa vigente.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

- **Pericoli per la salute:** Non classificato.

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE:

- **Pericoli per la salute:** Non classificato.

2.2 Elementi dell'etichettatura

- **Pittogrammi di pericolo:** Nessuno.
- **Parola di avvertimento:** Nessuna.
- **Fraasi di rischio:** Provoca irritazione agli occhi.
- **Fraasi di sicurezza:**

- Leggere attentamente le precauzioni prima dell'uso.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- In caso di consultazione medica, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.
- Conservare il contenitore chiuso.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili sui criteri PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome della sostanza	Identificatori	%	Regolamento 67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Acqua distillata	EC No.: 231-791-2, CAS No.: 7732-18-5	-	-	-
Acido L-lattico	EC No.: 201-196-2, CAS No.: 79-33-4	8.0%	-	-
Acido fitico	CAS No.: 83-86-3	4.0%	-	-
Perossido di idrogeno	EC No.: 231-765-0, CAS No.: 7722-84-1	3.8%	-	-
Estratti vegetali	-	2.5%	-	-
Retinolo	EC No.: 564-87-4, CAS No.: 116-31-4	0.4%	-	-
Argento	EC No.: 231-131-3, CAS No.: 7440-22-4	0.003%	-	-
Acido fosforico	EC No.: 231-633-2, CAS No.: 7664-38-2	0.00005%	-	-

SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione:** Non sono necessarie misure speciali. In caso di disturbi, consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:** Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone. In caso di irritazione, consultare un dermatologo.
- **Contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario, consultare un oculista.
- **Ingestione:** Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. In caso di ingestione di grandi quantitativi, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- **Inalazione:** Nessun effetto avverso noto.
- **Contatto con la pelle:** Nessun effetto avverso noto.
- **Contatto con gli occhi:** Può causare irritazione.
- **Ingestione:** Nessun effetto avverso noto.

4.3 Indicazioni sui trattamenti medici urgenti

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione o inalazione massiccia, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare mezzi idonei ai materiali circostanti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile ma supporta la combustione. Può rilasciare ossigeno sotto l'effetto del calore, intensificando la combustione.

5.3 Raccomandazioni per i vigili del fuoco

Non entrare nell'area pericolosa senza indumenti protettivi adeguati e un apparecchio di respirazione autonomo. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti protettivi, occhiali di sicurezza e guanti resistenti alle sostanze chimiche.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione del prodotto nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire con materiale assorbente (sabbia, segatura) e raccogliere in un contenitore adeguato per lo smaltimento.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE

7.1 PRECAUZIONI PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA

Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Indossare adeguati dispositivi di protezione. Lavorare in conformità con le norme di sicurezza e igiene: non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro, lavare le mani dopo l'uso, rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree destinate al consumo di cibo.

7.2 CONDIZIONI PER UNO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESI EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Conservare in un contenitore chiuso a una temperatura inferiore a 25°C. Proteggere dalla luce. Tenere fuori dalla portata e dalla vista dei bambini.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Le raccomandazioni sulla procedura di monitoraggio della concentrazione delle sostanze pericolose nell'aria sono conformi alle normative nazionali vigenti.

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

I dispositivi di protezione individuale devono soddisfare i requisiti delle normative in materia di sicurezza sul lavoro.

- **Protezione delle vie respiratorie:** Indossare una maschera protettiva se i limiti massimi di concentrazione nell'aria vengono superati.
 - **Protezione degli occhi:** Indossare occhiali protettivi o visiere di sicurezza.
 - **Protezione delle mani:** Guanti di protezione in nitrile.
 - **Protezione della pelle:** Indumenti protettivi in tessuto a trama fitta, camici protettivi.
 - **Raccomandazioni generali:** Rispettare le norme generali di igiene industriale. Non mangiare, bere o assumere farmaci durante il lavoro. Evitare il contatto diretto della pelle e degli occhi con il prodotto. Cambiare gli indumenti contaminati. Dopo il lavoro, lavarsi accuratamente le mani.
-

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- Aspetto: liquido giallo traslucido
- Odore: caratteristico
- pH: acido
- Temperatura di congelamento: -26°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: circa 106°C

- Velocità di evaporazione: 299 Pa a 25°C
 - Solubilità: facilmente solubile in acqua, alcoli ed etere etilico
 - Densità relativa a 20°C: 1,11 g/cm³
 - Proprietà ossidanti: ossidante debole
-

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ

PML Remover ha proprietà ossidanti e corrosive. Si decompone in acqua e ossigeno, rilasciando calore.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile se conservato correttamente.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

In contenitori chiusi, la decomposizione può avvenire in modo esplosivo.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Temperatura elevata, luce, contatto con sostanze alcaline, sporco, ruggine.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Sostanze organiche, agenti riducenti, ossidi metallici, sali di metalli, basi, impurità, ruggine.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

A temperature elevate rilascia ossigeno e calore.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

- Tossicità acuta: LD50 orale (ratto) = 1200 mg/kg
- Irritazione: può causare irritazione agli occhi
- Mutagenicità: non dimostrata
- Cancerogenicità: non dimostrata
- Effetti negativi sulla riproduzione: non dimostrati

Effetti di esposizione:

- **Contatto con la pelle:** non provoca reazioni avverse su pelle integra. Può causare bruciore se applicato su ferite.

- **Contatto con gli occhi:** può causare irritazione e arrossamento.
 - **Inalazione:** a temperatura ambiente, non presenta rischi per l'apparato respiratorio.
 - **Ingestione:** può causare irritazione alla bocca e alla gola, dolore addominale, vomito e diarrea.
-

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente, ma il suo pH acido può essere nocivo per gli organismi acquatici.

- **Tossicità acuta:**
 - Daphnia magna: EC50 = 2320 µg/l/48h
 - Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno): LC50 = 22 ppm/96h
 - Microorganismi: EC50 = 466 mg/l

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Completamente biodegradabile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non si accumula negli organismi viventi.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Elevata mobilità nel suolo.

SEZIONE 13. SMALTIMENTO

13.1 METODI DI SMALTIMENTO

- Diluire con abbondante acqua fino alla scomparsa della reazione di decomposizione.
 - Smaltire secondo la normativa vigente.
-

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- **Numero UN:** non applicabile
 - **Classe di pericolo:** non classificato come pericoloso
 - **Rischi ambientali:** nessuno
-

SEZIONE 15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

15.1 NORME DI SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE APPLICABILI

Conforme alle normative UE in materia di sostanze chimiche (REACH, CLP).

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Effettuata.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Aggiornamento generale rispetto alla versione precedente.

Frase di rischio:

- S25: Evitare il contatto con gli occhi.
 - S2: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
-

Questa Scheda di Sicurezza (SDS) viene fornita direttamente all'utente di PML Remover senza alcuna garanzia o assicurazione in merito alla completezza o al livello di dettaglio delle informazioni o raccomandazioni contenute nel presente documento.

Questo documento non costituisce alcuna base per la responsabilità di qualsiasi tipo da parte del fornitore di PML Remover. Il produttore non sarà ritenuto responsabile per eventuali decessi, malattie o danni alla salute di qualsiasi natura derivanti dall'uso o dall'uso improprio della Scheda di Sicurezza o del materiale a cui si riferisce.

Il datore di lavoro è responsabile di informare tutti i dipendenti che entrano in contatto con la sostanza in merito ai pericoli e alle misure di protezione personale indicate nella Scheda di Sicurezza.

Questa Scheda di Sicurezza è stata sviluppata sulla base della SDS fornita dal produttore e/o da banche dati online, nonché delle normative vigenti relative alle sostanze pericolose e ai preparati chimici.

Le informazioni contenute in questo documento riflettono lo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze riguardo all'uso sicuro del prodotto.

Le persone coinvolte nella gestione della sostanza devono essere formate sulle procedure, sulla sicurezza e sulle pratiche igieniche.